

**IL PROGETTO.** Gli arredi realizzati nel laboratorio del carcere per il Parco Terra delle Gravine

# Detenuti a lezione di falegnameria

TARANTO - Con Uppark i detenuti diventano falegnami. Da oltre due mesi l'associazione "La Mediana" ha allestito un attrezzato laboratorio di falegnameria all'interno della Casa Circondariale "Carmelo Magli" di Taranto.

Due giorni a settimana, nel pomeriggio del giovedì e del venerdì, in questo laboratorio si tiene, a favore di quattro detenuti, un corso di formazione di falegnameria orientato alla costruzione di arredi in legno, attività che vede "La Mediana" avvalersi anche della collaborazione di professionisti esterni: il dottor Giuseppe Frisino e gli architetti Michele Loiacono e Mariangela Bruno.

Di fatto il laboratorio rappresenta un'officina solidale che permette ai detenuti di apprendere saperi e conoscenze legate ai mestieri artigianali, utili per il loro futuro reinserimento nella società; in questa prima fase, inoltre, nel laboratorio si sta cercando di instaurare un rapporto di cooperazione, basato sull'empatia e la fiducia, fra detenuti, formatori e volontari. Il laboratorio di falegnameria de "La Meridiana" è una delle azioni del Progetto "Uppark" che, sostenuto da **Fondazione con il Sud** nell'ambito del Bando Ambiente 2015, dallo scorso aprile vede tredici organizzazioni e istituzioni, riunite in un partenariato con capofila il Wwf "Trulli e Gravine", impegnate in azioni per la valorizzazione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e la salvaguardia del suo ecosistema.

Gli arredi costruiti dai detenuti nel laboratorio della casa circondariale, infatti, saranno poi

utilizzati per arredare e allestire il Centro visite del Parco Terra delle Gravine che, nell'ambito dello stesso Progetto "Uppark", sarà realizzato presso l'Oasi Monte Sant'Elia in una antica masseria oggetto di un ampio restauro conservativo.

Nei locali saranno accolti tutti coloro che, cittadini o turisti, vorranno visitare la zona percorrendone i sentieri, a piedi o in bici; nella struttura, inoltre, saranno organizzate ed ospitate iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita a contatto con la natura.

L'Associazione "La Mediana", nata nel 2007 dall'unione di professionisti con diverse competenze psicosociologiche e pedagogiche, «è proiettata verso la diffusione della cultura dell'intervento sociale sul territorio, assicurando risposte ad alcuni problemi attuali attraverso modalità di intervento che mirano a migliorare l'ambiente educativo, le condizioni socio-sanitarie, nonché la qualità della vita dei destinatari e promuovendo maggiore benessere psicofisico nell'individuo, nei gruppi e nelle comunità locali». "La Mediana" ha già operato all'interno della casa circondariale di Taranto, anche con il progetto "Giochiamoci... Su" che l'ha vista allestire il cosiddetto "corner ludico", uno spazio dedicato ad attività ludiche e ricreative a favore dei piccoli ospiti durante gli orari di visita ai loro parenti detenuti.

**Il progetto "Uppark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine".**

Con una superficie complessiva di 25.000 ettari, infatti, il Parco

Naturale Regionale "Terra delle Gravine" è la più estesa area protetta regionale: il parco si estende sul territorio di 13 comuni della Provincia di Taranto (Ginosa, Laterza, Castellaneta, Mottola, Massafra, Palagiano, Palagianello, Statte, Crispiano, Martina Franca, Montemesola, Grottaglie e San Marzano) e su quello del comune brindisino di Villa Castelli.

Per questo c'è oggi il Progetto "Uppark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine", sostenuto da **Fondazione con il Sud** nell'ambito del Bando Ambiente 2015, che prevede l'esecuzione di una serie di attività per valorizzare il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" rendendolo pienamente fruibile ai cittadini.

Attuando una serie di interventi per la prevenzione e la riduzione dei rischi ambientali nell'area del parco, inoltre, il Progetto "Uppark" intende preservare l'integrità del questo straordinario ecosistema, un vero e proprio santuario della biodiversità, per le generazioni future. Il progetto è stato proposto dal Wwf "Trulli e Gravine", in qualità di capofila, insieme a un ampio partenariato che comprende la Provincia di Taranto, in qualità di organismo di gestione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, la Casa Circondariale di Taranto, lo Iamc-Cnr, l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Gruppo Speleologico Martinese, l'Associazione "Learning Cities", il Club Unesco, il Cnsas Servizio Regionale pugliese, il Nucleo Volontario Protezione Civile di Palagiano, "La Mediana", e la Federazione Speleologica Pugliese.



**IL PROBITO**, gli esecuti realizzati nel laboratorio del carcere di Pistoia. Foto: P. S. / Contrasto

### Detenuti a lezione di falegnameria

**REDAZIONE**

#### L'Aristosseno vola in Turchia

**Kaliandro Hair Luxury**

PARRUCCHIERE  
UOMO / DONNA  
ESTETICA  
SPOSA E CERIMONIA

Via Anfiteatro, 100  
Tel. 099-497751 - Cell. 333 739031